

PRESENTATI CANDIDATI E PROGRAMMA

Nuove infrastrutture: lo “shock” di Italia viva per lanciare la città

Il deputato **Colaninno**: raccogliamo la sfida degli imprenditori
Priorità: autostrada Mantova-Cremona e treni nuovi e veloci



Il deputato **Matteo Colaninno** e, in piedi, il coordinatore **Fabio Madella**

«Gli imprenditori chiamano, Italia viva risponde». È chiaro **Matteo Colaninno**, deputato renziano, quando ieri in piazza Martiri, ha illustrato il piano shock che dovrà dare una scossa alla città: «Italia viva deve avere il coraggio di raccogliere la sfida di benessere e crescita lanciata dagli imprenditori e farla propria mettendo al centro infrastrutture e logistica». Come evidenziava lo studio commissionato alla Ernst & Young da Confindustria, Confartigianato e Ance. «Il futuro non può essere regressivo» ha continuato **Colaninno** che, elogiando i cinque anni del sindaco Palazzi, si è augurato che «i prossimi possano essere ancora più spinti grazie a noi, l'unico partito della coalizione di centrosinistra che potrà fare sinergia tra consiglio comunale, parlamento e governo». Sulle infrastrutture Iv punta tutto sul raddoppio della linea ferroviaria Mantova-Milano «che ora grazie a noi è realtà e che con il commis-

sario in arrivo sarà pronta entro il 2025. Lavoreremo anche per migliorare i collegamenti con Verona chiedendo alle Regioni Emilia e Veneto treni più nuovi al posto dei 26 attuali che hanno una media di 35 anni». E si punterà anche sull'autostrada Mantova-Cremona che, però, dipende dalla Regione e per questo «andremo da Fontana per spingere. Mi prendo l'impegno». Senza dimenticare Valdarò. **Fabio Madella**, capolista coordinatore provinciale assieme a Francesca Zaltieri, ha ribadito che Iv sarà a fianco di Palazzi «con una squadra che ha voglia di essere protagonista. Però, non ci accontenteremo di camminare nel solco tracciato dall'amministrazione attuale, vogliamo dare un passo in più».

Italia viva non è solo infrastrutture, è anche turismo, famiglia e attenzione alla disabilità. «Con coraggio, intelligenza e fantasia - ha sottolineato la consigliera comunale uscen-

te Francesca Andreatta - abbiamo messo a punto il progetto per una casa della salute della donna e del bambino, un luogo fisico all'interno dell'ospedale Poma, dove le donne potranno non solo partorire come se fossero a casa ma ricevere anche servizi. Un progetto condiviso con Asst e Ats e ordini professionali sanitari e per il quale ringrazio Maria Barletta». Andreatta ha anche rilanciato il progetto del consorzio turistico pubblico-privato che promuova la città e la provincia con un brand Mantova. Di Mantova accessibile anche ai disabili hanno parlato Valentina Tomirotti e Michael Ferri, candidati al consiglio comunale. La prima ha invocato l'istituzione del disability manager, figura professionale che in Comune dovrà coordinare i vari interventi per una città senza barriere. Il secondo, padre di un bambino disabile, se eletto sarà in aula «il punto di riferimento per quei piccoli». —

SA.MOR.

LA "MANTOVA SHOCK" DI RENZI

“Vince chi sa muovere le leve giuste”

L'on. **Colaninno** chiama a raccolta “Italia Viva” in sostegno di Mattia Palazzi

MANTOVA Programma a tutto campo quello di Italia Viva, che ieri si è presentata per la prima volta pubblicamente sotto l'egida del proprio parlamentare **Matteo Colaninno** in piazza Martiri di Belfiore, schierando la propria squadra al gran completo.

Il deputato ha aperto la strada agli interventi successivi dedicati sui grandi temi dello sviluppo e dei servizi, della salvaguardia ambientale e degli investimenti, il tutto nel fermo sostegno alla candidatura a sindaco di **Mattia Palazzi**, primo cittadino uscente e leader del centrosinistra nella competizione elettorale per via Roma.

Si tratta di una «nuova sfida», ha sottolineato più volte **Colaninno**, sottintendendo che molte imprese economiche e commerciali, infrastrutturali e culturali, affrontate da lui e dal suo partito nel recente passato, sono già state vinte. Inevitabile il richiamo ai risultati conseguiti da lui e dal ministro **Bonetti** nella vicenda Cornelian; altrettanto quelle che grazie ai suoi interventi diretti (mai però rimarcati in prima persona) hanno reintrodotta il Frecciargento per Roma, il raddoppio della linea ferroviaria per Milano e la svolta dell'autostrada Mantova-Cremona: opere e interventi che sono stati resi possibili azionando le “leve giuste” al momento giusto. In prospettiva, con opportune sollecitazioni, potranno essere migliorati anche gli scambi con Verona, specie rinnovando un materiale rotabile ormai obsoleto.

«Su queste cose noi ci siamo», ha concluso **Colaninno** lasciando la parola a **Francesca Andreatta**, a **Fabio Maddella** e ad altri candidati.



L'intervento dell'on. **Matteo Colaninno** ieri in piazza Martiri di Belfiore

